



bariviva.it



Bari, da ex pescheria a biblioteca

È la prima di undici luoghi dedicati alla lettura che grazie al progetto Colibrì nasceranno in città

BARI - SABATO 28 SETTEMBRE 2019

🕒 15.39

A cura di
GUERINO AMORUSO



In occasione della giornata del lettore è stata inaugurata questa mattina la Biblioteca Cagnazzi grazie al progetto Colibrì. L'obiettivo è realizzare una rete di biblioteche che inizia a raccontare tante storie ed insegna alle nuove generazioni il valore della lettura. In passato questo luogo era una pescheria e ci sono voluti tanti anni di battaglie per aprire finalmente la prima biblioteca di quartiere del Municipio II. La biblioteca ospiterà al suo interno il centro di documentazione "Antonino Caponnetto", che nasce nell'aprile del 2009 da un'idea della III Circoscrizione Picone – Poggiofranco di Bari, oggi Municipio II, con il sostegno dell'agenzia per la lotta non repressiva alla criminalità organizzata dal Comune di Bari. E' la prima delle 11 biblioteche che saranno aperte prossimamente nei quartieri della nostra città: Catino, San Paolo, Libertà, San Girolamo, Marconi, San Cataldo, San Nicola, Murat, Carrassi, Carbonara e Japigia. Tutto questo grazie ad un progetto più ampio che si chiama Community Library con la quale l'assessore alla cultura Ines Pierucci e l'assessore alle politiche giovanili ed educative Paola Romano, intendono aprire le 11 sedi nei diversi quartieri della nostra città. La biblioteca Cagnazzi fa parte del Progetto Colibrì, che avrà il suo polo strategico nella Public Library presso la ex Caserma Rossani.





"Questo è un momento storico – spiega Il sindaco Decaro - perché questa apertura della biblioteca la aspettiamo da 10 anni. L'idea è quella di aprire una biblioteca in ogni quartiere, di avere una città policentrica e di creare gli spazi per la socializzazione"

"Inaugurare questa biblioteca - presidente del municipio Gianlucio Smaldone - è un po' come la nascita di un bambino nel senso che quando si inaugura una biblioteca é un evento di gioia perché stiamo parlando di una cosa importante per tutti quanti noi ed in particolar modo per le nuove generazioni. Noi viviamo in un'epoca di telefilm, programmi televisivi e videogames durante la quale è sempre più difficile che i bambini si avvicinino alla lettura. E quindi noi abbiamo questa grande responsabilità di spiegare di insegnargli ad avvicinarsi alla lettura perché la lettura è l'unico modo che hanno loro, così come noi, per essere veramente liberi."

"Questa biblioteca ci potrà insegnare tanto - conclude Paola Romano - ne apriremo altre 10 in altre 10 quartieri e poi portiamo avanti un grande progetto nell'ex Caserma Rossani, una grande library della città. Quindi questi spazi sono spazi che devono essere vissuti tutti insieme infatti oggi è bellissimo che ci siano le scuole tutte le scuole del territorio. Quindi tutti quanti devono vivere questo spazio, farlo crescere insieme in questi luoghi è vero che si leggono le storie si leggono le storie sui libri però la cosa più bella è che a mio avviso in questo posto si scrive anche una grande storia collettiva che è quella che tutti noi creiamo.



3 OTTOBRE 2019

Mancanza personale Ata, assemblea a Bari in vista del concorso



3 OTTOBRE 2019

Università di Bari, un open day informativo per le future matricole

Utilizziamo alcuni cookies per migliorare la tua esperienza. Se non accetti, potrai avere problemi con la webtv e altri servizi! Accetta per continuare.



Bari, inaugurata la biblioteca di quartiere 'Cagnazzi'. Decaro: "La prima della rete Colibrì"

Utilizziamo alcuni cookies per migliorare la tua esperienza. Se non accetti, potrai avere problemi con la webtv e altri servizi! Accetta per continuare.



Di **La Redazione** - 28 Settembre 2019

Tempo di lettura stimato: 1 minuto

Nell'ambito del progetto "COLIBRÌ – La rete delle biblioteche del Comune di Bari", si è tenuta questa mattina l'inaugurazione della biblioteca "Cagnazzi", in via Colella 13, nel territorio del Municipio II.

Utilizziamo alcuni cookies per migliorare la tua esperienza. Se non accetti, potrai avere problemi con la webtv e altri servizi! Accetta per continuare.

La biblioteca municipale, il cui patrimonio comprende sia i volumi della ex biblioteca della Chiesa Russa sia quelli del Centro di documentazione "Antonino Caponnetto" per la legalità, ha sede all'interno dell'ex mercato coperto di via Cagnazzi, per anni inutilizzato e oggi restituito alla collettività e si configura come uno spazio di cittadinanza e intende radicarsi nel quartiere, raggiungendo soprattutto coloro che non credono di aver bisogno di una biblioteca.

Situata in posizione centrale rispetto al territorio municipale, nelle vicinanze di diverse scuole, del mercato di Santa Scolastica e del carcere, la biblioteca, che si estende su circa 400 metri quadrati, dispone di una sezione di emeroteca e videoteca. Si tratta del primo presidio culturale previsto dal progetto COLIBRÌ, nato grazie a un finanziamento del Municipio II.

"Il progetto delle biblioteche di quartiere – ha dichiarato Antonio Decaro – costituisce una parte importante della strategia che sin dallo scorso mandato stiamo realizzando sullo spazio pubblico, in tutti i quartieri, proprio per favorire la crescita e il rafforzamento delle pratiche di comunità. Per quanto riguarda Colibrì, l'obiettivo è quello di tenere insieme la riqualificazione dei luoghi, alcuni dei quali inutilizzati da tempo, proprio come questo spazio, con il tema dell'accesso alla cultura e delle opportunità per tutti, nell'ottica di garantire ai cittadini sempre più spazi di socializzazione e di apprendimento. Qui sarà valorizzata anche l'esperienza del centro di documentazione per la legalità "Caponnetto" che qui ha trovato una nuova sede, più adeguata e accessibile. Ne sorgeranno altre dieci in altrettanti quartieri in modo tale da riuscire a costruire una città policentrica".

Bari, inaugurazione della biblioteca Cagnazzi del Municipio II nell'ambito del progetto COLIBRÌ

28 settembre 2019



La cerimonia si è svolta questa mattina

BARI – Nell'ambito del progetto "COLIBRÌ – La rete delle biblioteche del Comune di Bari", si è tenuta questa mattina l'inaugurazione della biblioteca "Cagnazzi", in via Colella 13, nel territorio del Municipio II.

Alla cerimonia di apertura della struttura hanno partecipato il sindaco Antonio Decaro, il presidente del Municipio II Gianlucio Smaldone, le assessore alle Politiche educative e giovanili e alle Culture, Paola Romano e Ines Pierucci, i rappresentanti della cooperativa Imago, che si è aggiudicata la gara per la gestione pubblicata dal Municipio a sostegno dei primi tre anni di attività, consiglieri municipali e cittadini.

La biblioteca municipale, il cui patrimonio comprende sia i volumi della ex biblioteca della Chiesa Russa sia quelli del Centro di documentazione "Antonino Caponnetto" per la legalità, ha sede all'interno dell'ex mercato coperto di via Cagnazzi, per anni inutilizzato e oggi restituito alla collettività e si configura come uno spazio di cittadinanza e intende radicarsi nel quartiere, raggiungendo soprattutto coloro che non credono di aver bisogno di una biblioteca.

Situata in posizione centrale rispetto al territorio municipale, nelle vicinanze di diverse scuole, del mercato di Santa Scolastica e del carcere, la biblioteca, che si estende su circa 400 metri quadrati, dispone di una sezione di emeroteca e videoteca.

Si tratta del primo presidio culturale previsto dal progetto COLIBRÌ, nato grazie a un finanziamento del Municipio II.

"Il progetto delle biblioteche di quartiere – ha dichiarato Antonio Decaro – costituisce una parte importante della strategia che sin dallo scorso mandato stiamo realizzando sullo spazio pubblico, in tutti i quartieri, proprio per favorire la crescita e il rafforzamento delle pratiche di comunità.

Per quanto riguarda Colibrì, l'obiettivo è quello di tenere insieme la riqualificazione dei luoghi, alcuni dei quali inutilizzati da tempo, proprio come questo spazio, con il tema dell'accesso alla cultura e delle opportunità per tutti, nell'ottica di garantire ai cittadini sempre più spazi di socializzazione e di apprendimento. Le biblioteche possono assolvere pienamente a questo compito, diventando luoghi di riferimento per le scuole, le associazioni, per tutti i cittadini.

La biblioteca Cagnazzi è la prima della rete Colibrì che si apre al pubblico grazie all'impegno del Municipio II, che desidero ringraziare perché ha anticipato i tempi del progetto con un avviso per la gestione finanziato con fondi propri. Qui sarà valorizzata anche l'esperienza del centro di documentazione per la legalità "Caponnetto" che qui ha trovato una nuova sede, più adeguata e accessibile. Ne sorgeranno altre dieci in altrettanti quartieri in modo tale da riuscire a costruire una città policentrica.

Il mio auspicio è che le misure messe in campo a sostegno delle attività sociali e culturali che nascono dal basso, valorizzando esperienze e competenze diverse, penso a Reti civiche urbane ma anche ad altre iniziative, sappiano dialogare, collaborare e impegnarsi per una città sempre più inclusiva, in cui i cittadini siano interpreti della costruzione di quella comunità solida e unita al proprio interno che resta il nostro più grande obiettivo di governo".

"Oggi è la giornata del lettore, quindi abbiamo pensato di inaugurare la biblioteca in occasione di questa ricorrenza – ha sottolineato Gianlucio Smaldone -. Questo sarà un presidio fondamentale non solo per il territorio del Municipio II ma per l'intera città. Il percorso che ci ha condotti fin qui

è stato molto lungo, per questo vorrei ringraziare l'impegno dei miei predecessori, Leonardo Scorza e Andrea Dammacco, e dei consiglieri prima circoscrizionali e poi municipali. Questa giornata è importante per tutti noi, in particolar modo per le giovani generazioni: in un'epoca in cui si vive molto sui dispositivi elettronici e sulla rete virtuale, ci auguriamo che questo spazio li possa avvicinare ai libri e alla lettura. Noi abbiamo la responsabilità di insegnargli quanto sia importante apprendere, perché la lettura è l'unico modo per essere liberi. 'Più libri, più liberi' recitava unno slogan della fiera del libro di Roma, e credo sia proprio così. Mi auguro che accedere direttamente alle fonti di conoscenza dia a tanti la possibilità di autodeterminarsi e crescere. Anche per questo abbiamo previsto un reparto dedicato ai più piccoli, affinché possano avvicinarsi al mondo della lettura, della cultura e della musica. Colgo l'occasione per annunciare la nostra volontà di mettere in piedi l'orchestra del Municipio II, che sarà formata dai nostri ragazzi delle scuole medie del territorio".

"Questa è una grande festa – ha aggiunto Paola Romano – anch'io ringrazio la vecchia Circoscrizione e il Municipio II per aver portato avanti questo bellissimo progetto. Qui prima c'era una pescheria, e ancora oggi mi piace immaginare di vederci degli ami. Questa biblioteca, come le altre di quartiere che inaugureremo, sono ami che intendono avvicinare tante persone che, per diversi motivi, non si sono appassionate alla lettura. La biblioteca Cagnazzi rientra nel progetto più ampio delle Community Library attraverso il quale apriremo una rete di undici presidi in undici quartieri diversi, che avranno come polo centrale di riferimento la grande biblioteca pubblica nella ex Caserma Rossani. Un modo per vivere, in maniera comunitaria, il piacere della lettura e l'amore per i libri. Ovviamente le biblioteche parleranno tra loro e questa, che è la prima della rete, potrà insegnarci molto sulle modalità di approccio e di apertura al territorio. Sono certa che le scuole del Municipio II, molte delle quali oggi sono presenti, sapranno animarla e farla crescere".

"Ogni sera racconto a mio figlio una fiaba russa straordinaria, 'L'uccello di fuoco' – ha concluso Ines Pierucci – in cui si racconta di un immenso e meraviglioso giardino che unisce Oriente e Occidente, con al centro un grande albero pieno di frutti. Ecco, questo racconto mi fa pensare al progetto delle biblioteche comunitarie in rete, con un grande polo centrale e tanti piccoli nodi dislocati nei quartieri. In questi luoghi non vengono soltanto conservati testi, ma sono veri e propri spazi di aggregazione animati dai libri e da chi li frequenta. Un posto come questo resterà sempre aperto a tutti: qui mi auguro che i nostri figli possano instaurare relazioni sociali e affettive positive, che li aiutino a crescere sani e aperti al mondo".

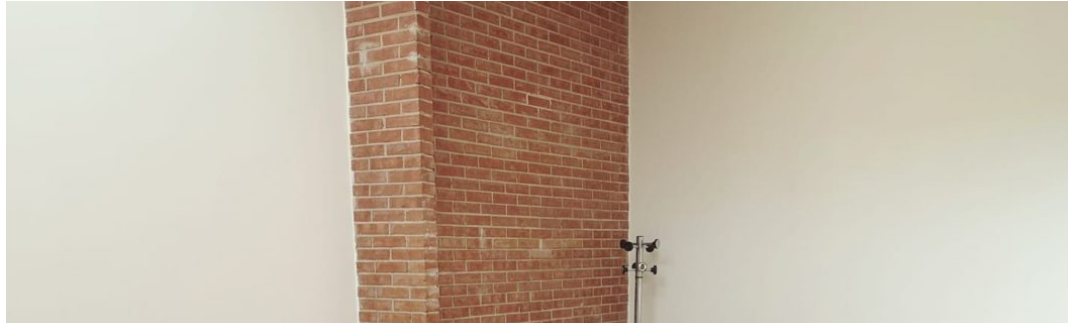
Nel corso della mattina spazio anche ai più piccoli con uno spettacolo di burattini a cura del Granteatrino Casa di Pulcinella e un momento musicale affidato alla fanfara della scuola media Massari-Galilei.

Il progetto COLIBRì (COmmunity LIbrary)

“COLIBRì – La rete delle biblioteche di Bari” è il progetto del Comune di Bari finanziato dall’avviso regionale Community Library per progetti di qualificazione e rafforzamento dei sistemi bibliotecari pugliesi

COLIBRì è un network di biblioteche scolastiche, urbane e di quartiere che il Comune intende costituire in una rete strutturata, organizzata e coerente dal punto di vista dell’identità visiva e degli standard di allestimento, di dotazione tecnologica e di gestione.

I presidi sono distribuiti sull’intero territorio urbano, coinvolgendo 11 quartieri: Catino (Biblioteca di quartiere V. Zito), San Paolo (Biblioteca scolastica Lombardi), Libertà (Biblioteca di quartiere Don Bosco), San Girolamo (Biblioteca scolastica Duse), San Cataldo (Biblioteca scolastica G. Marconi), San Nicola (Biblioteca del Museo Civico), Murat (Biblioteca scolastica Mazzini), Carrassi (Biblioteca di quartiere Cagnazzi), San Pasquale (Biblioteca dei Ragazzi/e), Carbonara (Biblioteca scolastica De Marinis), Japigia (Biblioteca di quartiere Iurlo).



Bari, nasce nell'ex mercato di Carrassi la prima biblioteca di quartiere

Di **redazione** - 28 settembre, 2019

Nasce nel rione Carrassi la prima biblioteca di quartiere. La prima delle 11 previste per il progetto Colibrì. Lo annuncia il sindaco Antonio Decaro presente oggi all'inaugurazione in via Colella. "L'immagine - spiega - che mi è rimasta più impressa dell'evento è questa. Un papà che legge un libro a dei bambini, questo è il cuore delle cose, il motivo per cui creiamo questi progetti. Perché le persone tornino a stare insieme e a vivere attivamente i luoghi pubblici. Una città policentrica con spazi di condivisione in ogni quartiere, per aiutare la nostra comunità a crescere sempre più forte".

La biblioteca municipale, il cui patrimonio comprende sia i volumi della ex biblioteca della Chiesa Russa sia quelli del Centro di documentazione "Antonino Caponnetto" per la legalità, si configura come uno spazio di cittadinanza e intende radicarsi nel quartiere, raggiungendo soprattutto coloro che non credono di aver bisogno di una biblioteca. Situata in posizione centrale rispetto al territorio municipale, nelle vicinanze di diverse scuole, del mercato di Santa Scolastica e del carcere, la biblioteca, che dispone di una sezione di

Bari, nasce nell'ex mercato di Carrassi la prima biblioteca di quartiere emeroteca e videoteca, ha sede all'interno dell'ex mercato coperto di via Cagnazzi, per anni inutilizzato e oggi restituito alla collettività.

A gestirla la cooperativa Imago che si è aggiudicata la gara per tre anni.

Le prossime biblioteche di quartiere saranno a: Catino (Biblioteca di quartiere V. Zito), San Paolo (Biblioteca scolastica Lombardi), Libertà (Biblioteca di quartiere Don Bosco), San Girolamo (Biblioteca scolastica Duse), San Cataldo (Biblioteca scolastica G. Marconi), San Nicola (Biblioteca del Museo Civico), Murat (Biblioteca scolastica Mazzini), Carrassi (Biblioteca di quartiere Cagnazzi), San Pasquale (Biblioteca dei Ragazzi/e), Carbonara (Biblioteca scolastica De Marinis), Japigia (Biblioteca di quartiere Iurlo).

Bari

Puglia [BARI](#) [BAT](#) [BRINDISI](#) [FOGGIA](#) [LECCE](#) [TARANTO](#) **Basilicata** [MATERA](#) [POTENZA](#)

Cerca nel sito

METEO

Bari, nell'ex mercato coperto di via Cagnazzi apre una biblioteca sociale



Uno spazio polifunzionale di quattrocento metri quadri che diventa "fabbrica di innovazione sociale che dovrà sempre crescere" così come ha sottolineato Loredana Gianfrate, responsabile della cooperativa Imago che la gestirà per tre anni

di GILDA CAMERO

Sugli scaffali di legno chiaro fiabe colorate e storie illustrate. Tappetini nelle sfumature del verde, tavoli bianchi e gialli dove disegnare, leggere, giocare. Ai bambini è dedicato uno degli spazi più belli della biblioteca Cagnazzi del Municipio 2 nata in via Colella 13 a Bari nell'ex mercato coperto, inaugurata nel giorno della Festa del lettore a dieci anni dalla sua progettazione.

Uno spazio polifunzionale di quattrocento metri quadri che diventa "fabbrica di innovazione sociale che dovrà sempre crescere" così come ha sottolineato Loredana Gianfrate, responsabile della cooperativa Imago che la gestirà per tre anni. Al centro la sala circolare, illuminata da un grande lucernario, è come un grande abbraccio in grado di attivare un circolo virtuoso per lo scambio di idee. Ci sono anche una emeroteca, una videoteca, postazioni internet, un'area per lo studio e le attività di ricerca (dove sarà allestito uno schermo), quella dedicata agli adolescenti e alla musica in cui sono stati sistemati gli strumenti della sesta Circostrizione di Mungivacca.

Qui hanno trovato casa anche i seimila volumi della ex biblioteca della Chiesa Russa (chiusa dal 2012) e quelli del centro di documentazione "Antonino Caponnetto" per la legalità e la nonviolenza, gestito da Il nuovo Fantarca (oltre ai duecento libri, duecentocinquanta film). La biblioteca è la prima che si apre (grazie al sostegno del Municipio 2) e rappresenta il primo passo del progetto del Comune "Colibrì - La rete delle biblioteche di Bari" (finanziato dall'avviso regionale Community library) che ha come obiettivo quello collegare questi presidi culturali (undici in altrettanti quartieri, con la biblioteca nell'ex caserma Rossani come polo di riferimento).

"Qui prima c'era una pescheria - ricorda l'assessora alle Politiche educative Paola Romano - e io ancora vedo degli ami capaci di avvicinare anche chi non ha mai preso un libro in mano". Usando come metafora la fiaba *L'uccello di fuoco* che racconta a suo figlio, l'assessora alle Culture Ines Pierucci ha paragonato l'albero ricco di frutti nel giardino che unisce Oriente e Occidente, al progetto delle biblioteche con un polo centrale e tanti luoghi da animare. "Mi auguro - ha aggiunto - che i nostri figli, in queste piazze del sapere, creino relazioni positive, che li aiutino a crescere aperti al mondo".

Per l'inaugurazione, a cui ha partecipato il sindaco Antonio Decaro, in scena *Il principe e il povero* del Granteatrino e l'esibizione della fanfara della scuola media Massari-Galilei. Tra i progetti anche "un'orchestra del Municipio 2, formata dai ragazzi delle scuole medie", così come auspicato dal presidente Gianlucio Smaldone (la biblioteca è aperta dal lunedì al sabato; la mattina, dalle 10 alle 13, tranne il lunedì e venerdì e, il pomeriggio, dalle 16 alle 19; tutti i servizi offerti sono gratuiti). Info 080.577.24.64.

Mi piace Piace a te e ad altri 119.697.



ARTICOLI CORRELATI

La cerimonia



Progetto COLIBRÌ: inaugurata la biblioteca Cagnazzi del Municipio II

La biblioteca, il cui patrimonio comprende sia i volumi della ex biblioteca della Chiesa Russa sia quelli del Centro di documentazione “Caponnetto” per la legalità, ha sede all’interno dell’ex mercato coperto via Cagnazzi

CULTURA

Bari domenica 29 settembre 2019 di La Redazione



Progetto COLIBRì: inaugurata la biblioteca Cagnazzi del Municipio II © n.c.

Nell'ambito del progetto "COLIBRì - La rete delle biblioteche del Comune di Bari", si è tenuta questa mattina l'inaugurazione della biblioteca "Cagnazzi", in via Colella 13, nel territorio del Municipio II.

Alla cerimonia di apertura della struttura hanno partecipato il sindaco Antonio Decaro, il presidente del Municipio II Gianlucio Smaldone, le assessore alle Politiche educative e giovanili e alle Culture, Paola Romano e Ines Pierucci, i rappresentanti della cooperativa Imago, che si è aggiudicata la gara per la gestione pubblicata dal Municipio a sostegno dei primi tre anni di attività, consiglieri municipali e cittadini.

La biblioteca municipale, il cui patrimonio comprende sia i volumi della ex biblioteca della Chiesa Russa sia quelli del Centro di documentazione "Antonino Caponnetto" per la legalità, ha sede all'interno dell'ex mercato coperto di via Cagnazzi, per anni inutilizzato e oggi restituito alla collettività e si configura come uno spazio di cittadinanza e intende radicarsi nel quartiere, raggiungendo soprattutto coloro che non credono di aver bisogno di una biblioteca.

Situata in posizione centrale rispetto al territorio municipale, nelle vicinanze di diverse scuole, del mercato di Santa Scolastica e del carcere, la biblioteca, che si estende su circa 400 metri quadrati, dispone di una sezione di emeroteca e videoteca.

Si tratta del primo presidio culturale previsto dal progetto COLIBRì, nato grazie a un finanziamento del Municipio II.

“Il progetto delle biblioteche di quartiere - ha dichiarato **Antonio Decaro** - costituisce una parte importante della strategia che sin dallo scorso mandato stiamo realizzando sullo spazio pubblico, in tutti i quartieri, proprio per favorire la crescita e il rafforzamento delle pratiche di comunità.

Per quanto riguarda Colibrì, l’obiettivo è quello di tenere insieme la riqualificazione dei luoghi, alcuni dei quali inutilizzati da tempo, proprio come questo spazio, con il tema dell’accesso alla cultura e delle opportunità per tutti, nell’ottica di garantire ai cittadini sempre più spazi di socializzazione e di apprendimento. Le biblioteche possono assolvere pienamente a questo compito, diventando luoghi di riferimento per le scuole, le associazioni, per tutti i cittadini.

La biblioteca Cagnazzi è la prima della rete Colibrì che si apre al pubblico grazie all’impegno del Municipio II, che desidero ringraziare perché ha anticipato i tempi del progetto con un avviso per la gestione finanziato con fondi propri. Qui sarà valorizzata anche l’esperienza del centro di documentazione per la legalità “Caponnetto” che qui ha trovato una nuova sede, più adeguata e accessibile. Ne sorgeranno altre dieci in altrettanti quartieri in modo tale da riuscire a costruire una città policentrica.

Il mio auspicio è che le misure messe in campo a sostegno delle attività sociali e culturali che nascono dal basso, valorizzando esperienze e competenze diverse, penso a Reti civiche urbane ma anche ad altre iniziative, sappiano dialogare, collaborare e impegnarsi per una città sempre più inclusiva, in cui i cittadini siano interpreti della costruzione di quella comunità solida e unita al proprio interno che resta il nostro più grande obiettivo di governo”.

“Oggi è la giornata del lettore, quindi abbiamo pensato di inaugurare la biblioteca in occasione di questa ricorrenza - ha sottolineato **Gianluccio Smaldone** -. Questo sarà un presidio fondamentale non solo per il territorio del Municipio II ma per l’intera città. Il percorso che ci ha condotti fin qui è stato molto lungo, per questo vorrei ringraziare l’impegno dei miei predecessori, Leonardo Scorza e Andrea Dammacco, e dei consiglieri prima circoscrizionali e poi municipali. Questa giornata è importante per tutti noi, in particolar modo per le giovani generazioni: in un’epoca in cui si vive molto sui dispositivi elettronici e sulla rete virtuale, ci auguriamo che questo spazio li possa avvicinare ai libri e alla lettura. Noi abbiamo la responsabilità di insegnargli quanto sia importante apprendere, perché la lettura è l’unico modo per essere liberi. ‘Più libri, più liberi’ recitava unno slogan della fiera del libro di Roma, e credo sia proprio così. Mi auguro che accedere direttamente alle fonti di conoscenza dia a tanti la possibilità di autodeterminarsi e crescere. Anche per questo abbiamo previsto un reparto dedicato ai più piccoli, affinché possano avvicinarsi al mondo della lettura, della cultura e della musica. Colgo l’occasione per annunciare la nostra volontà di mettere in piedi l’orchestra del Municipio II, che sarà formata dai nostri ragazzi delle scuole medie del territorio”.

“Questa è una grande festa - ha aggiunto **Paola Romano** - anch’io ringrazio la vecchia Circoscrizione e il Municipio II per aver portato avanti questo bellissimo progetto. Qui prima c’era una pescheria, e ancora oggi mi piace immaginare di vederci degli ami. Questa biblioteca, come le altre di quartiere che inaugureremo, sono ami che intendono avvicinare tante persone che, per diversi motivi, non si sono appassionate alla lettura. La biblioteca Cagnazzi rientra nel progetto più ampio delle Community Library attraverso il quale apriremo una rete di undici presidi in undici quartieri diversi, che avranno come polo centrale di riferimento la grande biblioteca pubblica nella ex Caserma Rossani. Un modo per vivere, in maniera comunitaria, il piacere della lettura e l’amore per i libri. Ovviamente le biblioteche parleranno tra loro e questa, che è la prima della rete, potrà insegnarci molto sulle modalità di approccio e di apertura al territorio. Sono certa che le scuole del Municipio II, molte delle quali oggi sono presenti, sapranno animarla e farla crescere”.

“Ogni sera racconto a mio figlio una fiaba russa straordinaria, ‘L’uccello di fuoco’ - ha concluso **Ines Pierucci** - in cui si racconta di un immenso e meraviglioso giardino che unisce Oriente e Occidente, con al centro un grande albero pieno di frutti. Ecco, questo racconto mi fa pensare al progetto delle biblioteche comunitarie in rete, con un grande polo centrale e tanti piccoli nodi dislocati nei quartieri. In questi luoghi non vengono soltanto conservati testi, ma sono veri e propri spazi di aggregazione animati dai libri e da chi li frequenta. Un posto come questo resterà sempre aperto a tutti: qui mi auguro che i nostri figli possano instaurare relazioni sociali e affettive positive, che li aiutino a crescere sani e aperti al mondo”.

Nel corso della mattina spazio anche ai più piccoli con uno spettacolo di burattini a cura del Granteatrino Casa di Pulcinella e un momento musicale affidato alla fanfara della scuola media Massari-Galilei.

Il progetto COLIBRì (COmmunity LIBrary)

“COLIBRì - La rete delle biblioteche di Bari” è il progetto del Comune di Bari finanziato dall’avviso regionale Community Library per progetti di qualificazione e rafforzamento dei sistemi bibliotecari pugliesi

COLIBRì è un network di biblioteche scolastiche, urbane e di quartiere che il Comune intende costituire in una rete strutturata, organizzata e coerente dal punto di vista dell’identità visiva e degli standard di allestimento, di dotazione tecnologica e di gestione.

I presidi sono distribuiti sull’intero territorio urbano, coinvolgendo 11 quartieri: Catino (Biblioteca di quartiere V. Zito), San Paolo (Biblioteca scolastica Lombardi), Libertà (Biblioteca di quartiere Don Bosco), San Girolamo (Biblioteca scolastica Duse), San Cataldo (Biblioteca scolastica G. Marconi), San Nicola (Biblioteca del Museo Civico), Murat (Biblioteca scolastica Mazzini), Carrassi (Biblioteca di quartiere Cagnazzi), San Pasquale (Biblioteca dei Ragazzi/e), Carbonara (Biblioteca scolastica De Marinis), Japigia (Biblioteca di quartiere Iurlo).

BARITODAY

Sale lettura, strumenti musicali e zona bimbi: apre dopo 4 anni di attesa la Biblioteca del Municipio 2 a Carrassi

L'infinito iter dell'opera ha visto finalmente la sua conclusione stamane con l'apertura alla presenza del sindaco Antonio Decaro. Il traguardo sbloccato anche grazie al bando regionale Colibrì

Redazione

28 settembre 2019 12:12



BariToday è in caricamento

a lunga, lunghissima, attesa è terminata: il Municipio II ha la sua biblioteca, in via Colella, nel quartiere Carrassi di Bari. La consegna sarebbe dovuta avvenire a settembre del 2015: sono stati necessari 4 anni per reperire risorse e completare gli interventi che hanno consentito di riqualificare gli spazi dell'ex mercato, completamente trasformati. Ora ci sono libri, scaffali, sale lettura e anche strumenti musicali, nonché spazi da condividere per genitori e bimbi. All'interno della struttura è stata trasferita la collezione presente negli spazi adiacenti alla Chiesa Russa, ceduti al patriarcato di Mosca nel 2009. Una circostanza che obbligo l'allora Circostrizione a trovare una nuova sede anche per la Biblioteca, provvisoriamente trasferita a Mungivacca. Di lì l'individuazione della sede che occupa i locali dell'ex mercato di via Colella, i lavori e l'allestimento

Com'è la nuova biblioteca del Municipio II

L'infinito iter di un'opera il cui progetto originario prevedeva un investimento di 250mila euro, ha visto finalmente la sua conclusione stamane con l'apertura alla presenza del sindaco Antonio Decaro, degli assessori comunali all'Istruzione e alle Culture, Paola Romano e Ines Pierucci, e del presidente del Municipio II, Gianluccio Smaldone. L'inserimento del progetto nelle 11 del bando Colibri, finanziato dalla Regione Puglia per la realizzazione di biblioteche di quartiere, ha consentito di superare gli ostacoli e completare, finalmente, la tanto attesa struttura. Una festa d'inaugurazione tra spettacoli e giochi ha consentito ai residenti della zona di 'immergersi' tra le letture: "Il motivo per cui creiamo questi progetti - ha spiegato Decaro - è perché le persone tornino a stare insieme e a vivere attivamente i luoghi pubblici. Una città policentrica con spazi di condivisione in ogni quartiere, per aiutare la nostra comunità a crescere sempre più forte".

Potrebbe interessarti

SPONSOR

Stai per stampare un biglietto ma è finito l'inchiostro?Niente panico!

SPONSOR

A.A.A. cercasi professionisti per l'industria 4.0

BariToday è in caricamento